



comune di
PRATO

DETERMINAZIONE **N. 1701** **DEL 09/07/2014**

Proponente: Servizio risorse umane

U.O. proponente: Organizzazione

Proposta di determinazione: N. 2014/190 del 08/07/2014

OGGETTO: FONDO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE:
COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2013

Servizio risorse umane

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



IL DIRIGENTE

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato fino a tale termine;

Visti i seguenti decreti del Ministro dell'Interno con cui è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali:

- in data 19/12/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27/12/2013, con cui è stato differito il termine al 28 febbraio 2014;
- in data 13/02/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21/02/2014, con cui è stato differito il termine al 30 aprile 2014;
- in data 29/04/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014, con cui è stato differito il termine al 31 luglio 2014;

Richiamata la D.C.C. n. 71 del 31/07/2013 di approvazione del Bilancio di previsione 2013 e relativi allegati nonché la D.G.C. n. 238 del 02/08/2013 di approvazione del P.E.G. 2013;

Dato atto che il Comune di Prato partecipa alla sperimentazione di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio);

Vista la D.G.C. n. 33 del 21/02/2014 con la quale sono state assegnate in esercizio provvisorio, in attesa dell'approvazione del Bilancio di previsione finanziario e suoi allegati, le risorse limitatamente alle tipologie di spesa ritenute essenziali ed indifferibili per il funzionamento dell'Ente nella misura del 20% (venti per cento) con riferimento agli stanziamenti del bilancio pluriennale 2013/2015 - esercizio 2014;

Dato atto che con la citata D.G.C. n. 33/2014 sono state confermate per l'attività gestionale ordinaria in periodo di esercizio provvisorio, per quanto attuabili e compatibili con le direttive impartite nell'atto stesso, le modalità operative contenute nel Piano Esecutivo di Gestione 2013, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 238/2013 e successivi aggiornamenti;

Vista la D.D. 1298/2013 "Fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale: costituzione del Fondo anno 2013";

Vista la DGC 203/2014 con cui:

è stato preso atto:

- dell'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010 con il quale si dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";
- della delibera n. 51/2011 della Corte dei Conti Sezioni Riunite che, in merito all'ultimo punto soprarichiamato, chiarisce che "... ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9, comma 2 -bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna...." ;
- che in merito alle somme non utilizzate del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno precedente era dubbio se queste fossero incluse o meno nel computo dell'importo 2010, dubbio dovuto anche ad indirizzi contrastanti da parte di Sezioni regionali della Corte dei Conti (Delibera Corte dei Conti Veneto n. 285/2011 e Delibera n. 58/2011 Corte dei Conti Puglia, Delibera Corte dei Conti Toscana 519/2011) e che, per ragioni di prudenza, tali poste sono state considerate nell'importo complessivo del fondo anno 2010;



- la Circolare n. 21/2013 del MEF-RGS specifica che gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 sono, oltre a quelle individuate dalla delibera della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 51/2011, anche le risorse non utilizzate del fondo dell'anno precedente;
- che la nota prot. 5401 del 13/05/2013 dell'ARAN – Direzione studi, Risorse e Servizi con cui, condividendo alcune soluzioni prospettate con il Ministero dell'Economia e Finanze – IGOP, sono individuate le modalità operative per la quantificazione delle riduzioni previste dall'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010, convertito in Legge 122/2010;
- in base a quanto espresso nella suddetta nota, il vincolo, relativo al limite delle risorse nel fondo dell'anno 2010 e della automatica riduzione delle risorse rispetto alla riduzione del personale, viene inteso come "riduzione del limite del 2010" in proporzione alla diminuzione di personale in servizio nell'anno di riferimento, rispetto al medesimo anno 2010 e a tale scopo è stato validato, insieme ad IGOP, un apposito "foglio di lavoro" tramite il quale prima si determina la riduzione del limite, poi si costituisce il Fondo con le risorse stabili nelle misure previste dai CCNL e storicamente determinate, ed infine si può procedere all' eventuale destinazione di ulteriori risorse aggiuntive entro il limite prima definito;

è stato condiviso:

l'esclusione delle somme non utilizzate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno precedente dal vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;

gli orientamenti e le modalità operative definite dall'ARAN in accordo con l'IGOP che, nel definire l'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive da destinare alla contrattazione decentrata integrativa, si terrà conto dei limiti e della sequenza del calcolo prima esplicitato, secondo un percorso diversamente articolato da quello adottato per i precedenti anni 2011 e 2012 ai cui atti si rinvia;

sono stati confermati i contenuti degli indirizzi definiti in atti precedenti, dando mandato alla Delegazione trattante di parte pubblica di condurre le trattative come di seguito specificato:

possibilità di destinare risorse, per l'anno 2013, esclusivamente con riferimento agli aumenti stabiliti come obbligatori, tenendo conto dei limiti dei parametri e criteri di virtuosità stabiliti per le spese di personale da norme legislative e contrattuali al momento vigenti, ed in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio, del patto di stabilità e di ogni disposizione normativa in materia di contenimento della spesa, in particolare tenendo conto della necessità di rispettare l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (principio del cd. tetto del fondo e di riduzione proporzionale in base alla riduzione del personale) e l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato da ultimo dal D. Lgs. 150/2009;

di incentivare la prestazione e il risultato del personale dirigente disponendo che per gli anni 2013/2014 le risorse dedicate alla retribuzione di risultato corrispondano ad un importo pari al 30% del totale delle risorse del fondo;

di provvedere ad integrare il Fondo, in base all'art. 4 comma 4 e 5 del D.L. 95/2012, con i compensi dovuti dalle società in mano pubblica, come individuate in narrativa, ai dipendenti pubblici che siedono nei consigli di amministrazione (corrisposti direttamente alla pubblica amministrazione designante)

Visto l'art. 26 del CCNL del personale dirigente del comparto Regione ed autonomie locali del 23.12.1999 e s.m.i. (Area II) che prevede la disciplina delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

Ritenuto necessario provvedere alla costituzione del fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2013 limitatamente alle risorse di natura obbligatoria, rideterminando gli importi soggetti a quantificazione annuale, integrando il fondo con eventuali risorse non spese della retribuzione di risultato del personale dirigente anno 2012 e provvedendo:

all'applicazione della eventuale riduzione del Fondo 2013 ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 dovuta al principio del rispetto del limite del fondo anno 2010;

all'applicazione della eventuale riduzione del Fondo 2013 ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 dovuta alla riduzione del personale dirigente secondo il metodo della RGS come sopra richiamato;



alla determinazione della eventuale decurtazione per la retribuzione di posizione per le funzioni dirigenziali assegnate al Segretario Generale nell'anno 2013, rinviando la riduzione della retribuzione di risultato al momento dell'erogazione dell' emolumento stesso relativo all'anno 2013 ai dirigenti aventi diritto;

Rilevato che ai fini della determinazione del limite di cui al richiamato art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per l'anno 2010, il Fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, al netto delle risorse ex art. 26 comma 1 lett. e) del CCNL 23/12/1999, è pari ad Euro 1.119.861,68 (totale risorse del fondo 2010 soggette al limite);

applicazione dell'automatica riduzione del limite
numero dirigenti di ruolo e a tempo determinato in servizio nell'anno 2010
al 01/01/2010 n. 23
al 31/12/2010 n. 24
media anno 2010 n. 23,5

numero dirigenti di ruolo e a tempo determinato in servizio nell'anno 2013
al 01/01/2013 n. 20
al 31/12/2013 n. 20
media anno 2013 n. 20

Risorse del fondo 2010 soggette al limite € 1.119.861,68
Parametro di riduzione del limite $(23,5-20) / 23,5 = 14,89$
Decurtazione € 166.747,40
Limite di risorse destinabili al fondo 2013 € 953.114,28

Considerato che nel corso dell'anno 2013, dal 2 settembre al 31 dicembre 2013, il Segretario Generale ha ricoperto le funzioni dirigenziali di direzione dell'Ufficio Legale e dell'Ufficio Affari Istituzionali;

Vista la nota dell'ARAN P.G. 58904/2011 con cui si specifica che le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato della funzione dirigenziale affidata al Segretario Generale devono considerarsi economie che conseguentemente ritornano a far parte delle risorse di bilancio;

Considerato che le risorse per la retribuzione di posizione per le funzioni dirigenziali affidate al Segretario Generale per l'anno 2013 sono pari ad € 12.542,69 e che quindi tale importo deve essere decurtato dalle poste del Fondo mentre la riduzione per la retribuzione di risultato avverrà in sede di erogazione del risultato al fine di una quantificazione più puntuale dell'importo;

Vista la DD 3590/2013 "Determinazione di accertamento del versamento dei compensi assembleari dei dipendenti dell'amministrazione presso CdA delle società partecipate – art. 4 DL 95/2012":

con cui sono state accertate somme per gli anni 2013/2014/2015 per il riversamento dei compensi spettanti al personale dipendente e dirigente designati presso le società partecipate dall'Ente destinati al fondo per l'incentivazione del personale dipendente e dirigente;

che per il Fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente è stata accertata una somma pari ad € 5.266,67 per l'anno 2013, di € 12.500,00 per l'anno 2014 ed € 12.500,00 per l'anno 2015;

Considerato che in base alle prime pronunce delle Sezioni Regionali della Corte dei conti (Delibera n. 121/2013 CdC Sezione reg. di controllo dell'Umbria e Delibera n. 403/2013 CdC Sezione reg. di controllo del Piemonte) tale importo rientra nelle somme soggette al limite dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s.m.i.;

Considerato che la costituzione del fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2013, limitatamente alle risorse di natura obbligatoria con la rideterminazione degli importi soggetti a quantificazione annuale così come sopra esposta, è la seguente:



Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2013		
CCNL di riferimento	articoli di contratto	importo
CCNL 23/12/99	art.26 comma 1 lett.a)	€ 919.323,23
	art.26 comma 1 lett.d)	€ 23.305,78
	art.26 comma 1 lett.g)	€ 85.314,80
CCNL 22/02/06	art. 23 comma 3	€ 33.413,41
	art.23, comma 1	€ 16.120,00
ccnl 14/05/2007	art. 4, comma 1	€ 32.032,00
	art. 4, comma 4	€ 21.249,89
CCNL 22/02/2010	art 16 comma 1	€ 12.916,80
	art 16 comma 4	€ 41.263,34
CCNL 03/08/2010	art. 5, comma 1	€ 15.864,00
	art. 5, comma 4	€ 16.797,92
CCNL 12/02/2002	art.1 comma 3 lett e)	- € 104.066,07
	art.1 comma 6	€ 16.784,85
Art. 4 comma 4 e 5 del D.L. 95/2012 (compensi assembleari dei dipendenti dell'amministrazione presso CdA delle società partecipate)		€ 5.266,67
TOTALE risorse soggette al limite art. 9 comma 2 bis DL 78/2010		€ 1.135.586,62
Risorse non soggette al limite art. 9 comma 2 bis DL 78/2010		
CCNL 23/12/99	Art. 28 comma 2	€ 3.997,88

Preso atto che i dati effettivi della spesa per l'anno 2013 delle risorse art. 26 comma 1 lett.e) del CCNL 23/12/1999 hanno determinato, per il personale dirigente, un importo pari ad € 42.063,53 di incentivi di progettazione;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del VISTO di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente del Servizio servizi finanziari e tributi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DETERMINA

- Di prendere atto della narrativa che precede, qui intesa integralmente riportata;
- Di prendere atto che le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2013, qui determinate, sono superiori rispetto a quelle dell'anno 2010 di un importo pari ad € 15.724,94 e che in base al principio del rispetto del tetto del fondo disposto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 il Fondo 2013 va ridotto di pari importo;
- Di dare atto che, secondo le modalità indicate nella nota prot. 5401 del 13/05/2013 dell'ARAN – Direzione studi, Risorse e Servizi con cui, condividendo alcune soluzioni prospettate con il Ministero dell'Economia e Finanze – IGOP, la decurtazione del Fondo



dirigenti anno 2013 ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per le riduzioni del personale dirigente in servizio nell'anno 2013 è pari ad € 166.747,40;

- Di dare atto che la riduzione per la retribuzione di posizione per le funzioni dirigenziali assegnate al Segretario Generale nell'anno 2013 è pari ad € 12.542,69, mentre la riduzione per la retribuzione di risultato avverrà in sede di erogazione del risultato al fine di una quantificazione più puntuale dell'importo;
- Di disporre, in conseguenza di quanto evidenziato al punto 2), 3) e 4) la costituzione del fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2013, limitatamente alle risorse di natura obbligatoria, rideterminando gli importi soggetti a quantificazione annuale, come segue:

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2013		
CCNL di riferimento	articoli di contratto	importo
CCNL 23/12/99	art.26 comma 1 lett.a)	€ 919.323,23
	art.26 comma 1 lett.d)	€ 23.305,78
	art.26 comma 1 lett.g)	€ 85.314,80
CCNL 22/02/06	art. 23 comma 3	€ 33.413,41
	art.23, comma 1	€ 16.120,00
CCNL 14/05/2007	art. 4, comma 1	€ 32.032,00
	art. 4, comma 4	€ 21.249,89
CCNL 22/02/2010	art 16 comma 1	€ 12.916,80
	art 16 comma 4	€ 41.263,34
CCNL 03/08/2010	art. 5, comma 1	€ 15.864,00
	art. 5, comma 4	€ 16.797,92
CCNL 12/02/2002	art.1 comma 3 lett e)	- € 104.066,07
	art.1 comma 6	€ 16.784,85
Art. 4 comma 4 e 5 del D.L. 95/2012 (compensi assembleari dei dipendenti dell'amministrazione presso CdA delle società partecipate)		€ 5.266,67
Riduzione ex art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 (principio del rispetto del limite del fondo)		- € 15.724,94
Riduzione ex art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 (decurtazione per riduzione del personale dirigente in servizio anno 2013)		- € 166.747,40
Riduzione per le risorse per la retribuzione di posizione per le funzioni dirigenziali assegnate al Segretario Generale anno 2013		- € 12.542,69
TOTALE risorse soggette al limite art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 post decurtazioni		€ 940.571,60
Risorse non soggette al limite art. 9 comma 2 bis DL 78/2010		
CCNL 23/12/99	Art. 28 comma 2	€ 3.997,88



- Di approvare che le risorse utili al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2013 sono pari ad € 940.571,60 a cui si devono aggiungere le risorse ex art. 28 comma 2 del CCNL 23/12/1999 (poste escluse dal rispetto del limite del fondo) pari ad € 3.997,88 e decurtare, in sede di erogazione dell'emolumento stesso, le somme relative alla retribuzione di risultato per le funzioni dirigenziali ricoperte dal Segretario Generale nell'anno 2013;
- Di prendere atto inoltre che i dati effettivi della relativa spesa anno 2013 dell'art. 26 comma 1 lett.e) del CCNL 23/12/1999, ininfluente ai fini del rispetto del principio del non superamento del fondo 2010, è pari ad € 42.063,53 di incentivi di progettazione;
- Di dare atto, in osservanza ai principi correlati all'Armonizzazione dei sistemi contabili (D. Lgs 118/2011) circa la nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", che la copertura del fondo è la seguente:
Euro 621.219,82, già impegnati e pagati, sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione anno 2013;
Euro 323.349,66 sui pertinenti capitoli di Bilancio di previsione 2014 in corso di approvazione.

Movimenti contabili:

Tipo	Capitolo	Soggetto	Importo